



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
U.O. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE) - AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FESR)



I.C. S. Andrea
Biassono (MB)



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
Istituto Comprensivo "S. Andrea"

Via Locatelli 41 – 20853 Biassono (MB)

Tel. 039 490661

e-mail: miic82600g@istruzione.it MIIC82600G@PEC.ISTRUZIONE.IT
iscobiassono@libero.it

AL COLLEGIO DEI DOCENTI
AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AL DSGA e al PERSONALE ATA
ATTI
ALBO

Prot. n. 2049/C2t/A19

Biassono, 15/10/18

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015 – TRIENNIO DI RIFERIMENTO: A.S. 19/20 – 20/21 – 21/22

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la Legge n.59 /1997 che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche
- VISTO il DPR 275/1999 che disciplina l'autonomia scolastica
- VISTO il D.Lgs 165/2001 e ss.mm. e integrazioni
- VISTA la legge n. 107 del 13/07/2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*"
- PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
 - 1) le istituzioni scolastiche predispongano, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (d'ora in poi: *PTOF*),
 - 2) il PTOF è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia. Il PTOF è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi, determinati a livello nazionale a norma dell'art.8, e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione

territoriale dell'offerta formati. Il PTOF deve contenere anche la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario, nonché la definizione delle risorse occorrenti in base alla quantificazione disposta per le istituzioni scolastiche

- 3) il PTOF debba essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
 - 4) il PTOF sia approvato dal Consiglio d'Istituto e - una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti - venga pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati nel corso dell'ultimo triennio dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;
 - TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati nel corso dell'ultimo triennio dal personale docente e ATA in servizio;
 - TENUTO CONTO: delle *Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012*; dei *Piani Annuali per l'Inclusione* deliberati in Collegio Docenti per gli anni scolastici del triennio 16/19; delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione, condivise in sede di Collegio Docenti e di Consiglio di Istituto; delle iniziative di formazione dei docenti e di progettazione già in atto nell'Istituto; delle scelte compiute dall'Istituto e confermate ogni anno in sede di Collegio Docenti in merito all'individuazione delle aree alle quali assegnare le competenze dei docenti Funzione Strumentale; della contrattazione integrativa vigente e avviata in RSU per l'anno scolastico 2018-19 in merito alle attività aggiuntive di insegnamento e alle attività funzionali all'insegnamento;
 - VISTO il Piano dell'Offerta Formativa attualmente in vigore, rispondente al profilo di *Scuola che Promuove Salute*, della cui Rete l'Istituto fa parte

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13/07/2015, n. 107, il seguente

Atto d'indirizzo al Collegio dei Docenti per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

- L'identità e la *mission* del nostro Istituto, così come si sono delineate negli anni, sono la base fondante del PTOF: *Una scuola aperta al mondo e attenta alle proprie radici*. Da sempre il nostro Istituto opera attivamente all'interno del Comune di Biassono, cogliendo tutte le opportunità di formazione e crescita che esso può fornire agli studenti, soprattutto in collaborazione con le realtà che vi operano: Amministrazione Comunale, società culturali, sportive, di volontariato. Allo stesso tempo, i progetti attivati al nostro interno hanno un respiro più ampio, tale da travalicare i confini del territorio circostante: tutti mirano a sviluppare le competenze individuali, potenziando conoscenze e abilità, e a qualificare l'ambiente sociale, promuovendo clima e relazioni positive, in linea con il profilo delle Scuole che Promuovono Salute, rete della quale il nostro Istituto fa parte.
- Il PTOF articola l'offerta formativa e ogni altro elemento richiesto in prospettiva triennale
- Il PTOF deve accogliere e integrare i seguenti contenuti:

Indirizzi per l'attività educativa e didattica

- a. riferimenti agli obiettivi generali e educativi dei diversi tipi di ordine di scuola;
- b. riferimenti alle esigenze del contesto socio-culturale ed economico;
- c. riferimenti alle finalità istituzionali della scuola, di cui ai commi 1-4 della Legge;
- d. risultati delle prove INVALSI e degli esiti degli studenti: riferimenti agli obiettivi formativi prioritari di cui al c.7 della Legge;
- e. il RAV e le indicazioni per il relativo Piano di Miglioramento.
- f. azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel Piano Nazionale per la Scuola Digitale di cui al c. 56

Indirizzi per l'organizzazione dell'attività educativa e didattica

- g. fabbisogno di posti comuni, di sostegno e di potenziamento (c. 14,2);
 - h. fabbisogno di personale amministrativo, tecnico e ausiliario (c. 14,3);
 - i. fabbisogno di infrastrutture e di attrezzature materiali (c. 14,3);
 - j. scelte organizzative
 - k. programmazione delle attività formative rivolte a personale docente, amministrativo, e tecnico e ausiliario e risorse necessarie (c. 12);
- a. L'attività educativa e didattica deve essere coerente con il Profilo in uscita, gli obiettivi di apprendimento e i traguardi di competenza, come precisati nelle **Indicazioni Nazionali del 2012**
- b. Le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel **territorio**, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori, di cui tener conto nella formulazione del Piano sono parte costitutiva del PTOF. La scuola è un interlocutore privilegiato del territorio, con cui si relaziona costantemente, mediante vari strumenti: accordi e convenzioni; attività formative e culturali; attività formative sportive; accordi di rete. L'attività della scuola continuerà ad essere orientata a riconoscere le potenzialità offerte dal territorio (offerta formativa dell'Ente Locale e relativi Protocolli di Intesa) e a mantenere la sinergia fino ad ora realizzata con associazioni e Reti di scuole.
- c. Le **finalità istituzionali** della scuola dovranno essere un punto di riferimento del PTOF:
- innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento,
 - contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali,
 - prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica,
 - realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva,
 - garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini
- d. Gli **obiettivi formativi prioritari** dovranno essere un punto di riferimento del PTOF. In particolare, si manterrà il riferimento ai traguardi stabiliti dalle Indicazioni Nazionali di cui al DPR 89/2010 ai quali fanno riferimento le progettazioni di classe, interclasse e di disciplina. Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI (per le singole discipline e per il valore aggiunto apportato dalla scuola

all'apprendimento degli alunni compatibilmente con i livelli in ingresso) relative agli scorsi anni ed in particolare degli aspetti presi in considerazione nel RAV (sezione Miglioramento), nonché degli esiti finali degli scrutini, con particolare attenzione ai seguenti aspetti:

- potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese
 - estensione delle sperimentazioni di apprendimento attraverso la metodologia CLIL ad un numero di classi progressivamente più elevato
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
 - Il primo obiettivo formativo prioritario sarà **l'inclusione**, così come definita a livello normativo, nel D.Lgs. n.66 del 2017, quale *garanzia per l'attuazione del diritto alle pari opportunità e per il successo formativo di tutti*. Il successo formativo per tutti gli alunni dovrà essere garantito a tutti i livelli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nella direzione dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze, curando che l'insieme delle attività e il processo volto all'inclusione coinvolgano tutto l'Istituto in un unico indirizzo educativo
 - Un secondo obiettivo formativo dovrà continuare ad essere la **didattica per competenze**, con il potenziamento delle **metodologie attive** e delle **competenze di cittadinanza**: i processi di insegnamento-apprendimento dovranno rispondere alle Indicazioni Nazionali ed ai Profili di competenza. In questo ambito, si dovrà garantire che tutti gli apprendimenti formali - non formali e informali vengano equamente e regolarmente considerati ai fini della certificazione delle competenze;
 - Il terzo obiettivo dovrà garantire un **ambiente di apprendimento positivo**, attento alla relazione educativa, così come assunto dal vigente POF orientato alla Promozione della Salute, focalizzato nei quattro ambiti ai quali è ricondotta l'attività didattica, organizzativa e formativa della scuola, secondo criteri di equità, partecipazione, inclusione, sostenibilità: sviluppare le competenze individuali - qualificare l'ambiente sociale della scuola - migliorare l'ambiente strutturale e organizzativo - promuovere l'interazione con il territorio;
 - Il quarto obiettivo riguarderà il completamento del **curricolo verticale di Istituto**, sviluppando una verticalità per aree e azioni didattiche in dichiarata continuità all'interno dell'Istituto comprensivo ed in connessione con le scuole dell'infanzia paritarie del territorio
- e. Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (**RAV**) e il conseguente Piano di Miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 saranno parte integrante del PTOF
- f. Inoltre, per dare piena attuazione alla legge sulla dematerializzazione, la segreteria dell'Istituto continuerà il percorso di ristrutturazione organizzativa interna, nell'ottica dell'innovazione digitale, con formazione specifica dedicata
- g. Per ciò che concerne i posti di **organico, comuni e di sostegno**, il fabbisogno per il triennio di riferimento verrà definito con riferimento all'organico di fatto 18/19 e successive integrazioni.
- h. Per ciò che concerne i posti del **personale amministrativo, tecnico e ausiliario** il fabbisogno è così definito: 1 DSGA; 4 AA; 12 CS
- i. Per ciò che concerne **attrezzature e infrastrutture** digitali, l'Istituto nell'ultimo triennio ha intrapreso un significativo percorso di progressivo incremento e potenziamento della strumentazione informatica (LIM in tutte le aule, aule multimediali, reti WI FI), anche in collaborazione con gli EE.LL. e le associazioni dei genitori, nonché tramite la partecipazione a

bandi locali e nazionali (PON). La situazione appare ancora non del tutto soddisfacente per quanto riguarda la presenza della rete WI-Fi su due plessi e per la necessità di rinnovare completamente i laboratori informatici dei tre plessi, a partire dal plesso della scuola secondaria di I grado

- j. Per ciò che concerne l'**organizzazione**: dovranno essere previste la figura del collaboratore vicario, del referente di plesso e quella del coordinatore di classe; dovrà essere previsto il consolidamento dei dipartimenti per aree disciplinari, nonché la funzione di referente di dipartimento per i gruppi di materia con un numero più elevato di docenti. Per le attività funzionali si conferma quanto già stabilito per gli anni precedenti, per quanto concerne le attività collegiali, le commissioni di istituto e le Funzioni Strumentali. Ogni altro incarico e commissione previsti nel PTOF devono essere funzionali alla realizzazione di progetti specifici, per i quali devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.
- k. A) Per quanto riguarda il Piano di **formazione in servizio** dei docenti (comma 124), il PTOF dovrà contenere le priorità individuate all'interno del collegio dei docenti: strumenti per una migliore inclusione/BES (priorità H del Piano Nazionale); le nuove tecnologie per l'innovazione della didattica (priorità E e azioni del PNSD per docenti); Piano Nazionale Scuola Digitale: prosecuzione e potenziamento della formazione per Animatore Digitale, Team per l'Innovazione, docenti, DS, DSGA, Assistenti Amministrativi; didattica per competenze/curricolo verticale (in riferimento al PdM - priorità D); Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile (priorità I), con particolare riferimento alla formazione per i fenomeni del bullismo e cyberbullismo (ex. L.71/17) e delle ludopatie; potenziamento lingue straniere e lingua inglese (priorità D); metodologia CLIL (priorità D e C); autonomia organizzativa e didattica (priorità A), in merito all'implementazione del Registro Elettronico; valutazione e miglioramento (priorità B) per il Nucleo di Valutazione interno; sicurezza ex. L.81; formazione obbligatoria per docenti neo-immessi in ruolo
- B) Per il personale AA e il DSGA: particolare attenzione dovrà essere destinata al percorso di formazione del personale ATA: tecnologica, giuridica e amministrativa, per far fronte alle innovazioni e ai cambiamenti in atto nel sistema scolastico.

Il PTOF dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata: il testo sarà portato all'esame del Collegio Docenti nella seduta del 30 ottobre.

Il Dirigente Scolastico

Prof. Mariagnese Trabattoni